

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 66 DEL 17/04/2013**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/04/2013 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:  
- Ufficio Segreteria – Affari Generali - Ufficio Unico di Avvocatura - Dirigente del Settore 2

Dalla Residenza Municipale, li 19/04/2013

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
NOTIFICATO IN DATA 20.03.2013 (PROT. N. 9374). OPPOSIZIONE E  
CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.**

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette, del mese di aprile, alle ore 09:40 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/04/2013 al 10/05/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- (X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);  
( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 8,30.

L'Assessore Cibelli entra alle ore 9,30.

Il Sindaco ed il Vice Sindaco entrano alle ore 9,40.

L'Assessore Ubalducci entra alle ore 9,45.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 81 (proponente: Sindaco) predisposta in data 16/04/2013 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 16/04/2013 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere Non necessario - Non richiede Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 17/04/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 81

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 81 DEL 16/04/2013

**RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
NOTIFICATO IN DATA 20.03.2013 (PROT. N. 9374). OPPOSIZIONE E  
CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.**

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....  
**LA GIUNTA**

**OGGETTO: RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA  
REPUBBLICA NOTIFICATO IN DATA 20.03.2013 (PROT. N. 9374).  
OPPOSIZIONE E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.**

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato al Comune di Cattolica in data 20.03.2013 (prot. n. 9374) dal sig. OMISSIS, in qualità di titolare e legale rappresentante p.t. dell'Impresa Edile OMISSIS, per l'annullamento *“della Deliberazione del Consiglio Comunale di Cattolica n. 46 del 26 ottobre 2012, in parte qua, con riferimento alla parte che dispone di autorizzare il Dirigente del Settore 2 a stipulare nuovi atti contrattuali che abbiano l'effetto di accertare, anche ai fini della trascrizione e della opponibilità ai terzi, la nullità delle clausole suddette ovvero di eliminare le clausole stesse mediante sottoscrizioni di nuove convenzioni appositamente emendate.”*;

Visti i motivi del suddetto ricorso: *“1. Contrarietà all'interesse pubblico ad ottenere offerte più vantaggiose.”; “2. Contraddittorietà tra atti della P.A. 3. Illogicità della motivazione.”*;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dal ricorrente: *“CHIEDE che sia annullata la Deliberazione del Consiglio Comunale di Cattolica n. 46 del 26 ottobre 2012, in parte qua, con*

*esclusivo riferimento alla parte che dispone di autorizzare il Dirigente del Settore 2 a stipulare nuovi atti contrattuali che abbiano l'effetto di accertare, anche ai fini della trascrizione e della opponibilità ai terzi, la nullità delle clausole suddette ovvero di eliminare le clausole stesse mediante sottoscrizioni di nuove convenzioni appositamente emendate e, per l'effetto, stabilire che il Comune di Cattolica non può stipulare nuovi atti contrattuali modificativi della Convenzione in essere, ma al più può solo indire una nuova gara pubblica per la stipulazione di una Convenzione ex novo per l'attuazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica della zona D.3.1/B di Cattolica alle mutate condizioni.”;*

Vista la Nota dell'Ufficio Unico di Avvocatura prot. n. 9780 del 22.03.2013 con cui è stata trasmessa al Ministero competente il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in oggetto;

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 9775 del 22.03.2013;

Vista la Nota prot. n. 12677 del 16.04.2013 a firma del Dirigente del Settore 2, con cui si ravvisa l'opportunità di resistere in giudizio avverso il predetto ricorso;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore prot. Avvocatura n. 19/2013 del 16.04.2013 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizi al fine di opporsi alle pretese giudiziali della ricorrente e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;

Visto l'art. 9, comma 3, del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, secondo cui *"L'organo che ha ricevuto il ricorso lo trasmette immediatamente al Ministero competente, al quale riferisce"* ;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a tenore del quale *"I controinteressati, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione del ricorso, possono richiedere, con atto notificato al ricorrente e all'organo che ha emanato l'atto impugnato, che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale. In tal caso, il ricorrente, qualora intenda insistere nel ricorso, deve depositare nella segreteria del giudice amministrativo competente, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione all'organo che ha emanato l'atto impugnato ed ai controinteressati e il giudizio segue in sede giurisdizionale secondo le norme del titolo III del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054 e del regolamento di procedura approvato con regio decreto 17 agosto 1907, n. 642."*;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 148 del 29.07.1982 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del primo comma dell'art. 10 del D.P.R. 1199/1971 nella parte in cui, ai fini dell'esercizio della facoltà di scelta ivi prevista, non equipara ai controinteressati l'ente pubblico, diverso dallo Stato, che ha emanato l'atto impugnato con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Considerati i tempi normalmente necessari per la decisione dei ricorsi straordinari (la procedura del ricorso straordinario è notoriamente assai lunga) e l'esigenza del Comune di avere "certezza" nel più breve tempo possibile in ordine agli atti amministrativi impugnati;

Considerato inoltre che la sede giudiziale garantisce maggiormente il contraddittorio tra le parti, nonché il doppio grado di giudizio;

Ritenuto opportuno, per i motivi sopra esposti, avvalersi della facoltà di opposizione, chiedendo che il ricorso straordinario venga deciso in sede giurisdizionale;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 12.11.2012, in base alla quale il Comune è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, il cui Avvocato coordinatore è iscritto all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 145 del 17.10.2012 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato Coordinatore dell'Ufficio Unico;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### DELIBERA

1) di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, chiedendo che il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato presso la civica residenza in data 20.03.2013 (prot. n. 9374) sia deciso in sede giurisdizionale;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto all'Avv. Andrea Berti, Avvocato coordinatore dell'Ufficio Unico;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del competente Dirigente l'eventuale impegno di spesa;

5) di disporre che copia della presente deliberazione sia tempestivamente trasmessa a cura dell'Ufficio Segreteria – Affari generali all'Ufficio Unico di Avvocatura ed al Dirigente del Settore 2.

Inoltre, con separata votazione palese ed unanime

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

.....